

**Direzione:** LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:** TUTELA DEL TERRITORIO

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G09526 **del** 25/07/2018

**Proposta n.** 11550 **del** 13/07/2018

**Oggetto:**

Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica dell'Unità Amministrativa Sismica di Frosinone (FR). Approvazione ai sensi della DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010. Fasc. 372 MS

**OGGETTO:** Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica dell'Unità Amministrativa Sismica di Frosinone (FR). Approvazione ai sensi della DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010. Fasc. 372 MS

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE**

### **LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Tutela del Territorio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

**VISTA** la DGR n. 269 del 05 giugno 2018 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo";

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G08580 del 6 luglio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Tutela del Territorio" alla Dott. Maria Cristina Vecchi;

**VISTO** l'articolo 94 comma 2 lettera a) del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 che attribuisce alle Regioni le funzioni per l'individuazione delle zone sismiche, la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone;

**VISTA** la D.G.R. Lazio n. 2649 del 18 maggio 1999 "*Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale. Estensione dell'applicabilità della Legge 2 febbraio 1974, n. 64*";

**VISTO** il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 14 gennaio 2008 in materia di Norme tecniche per le Costruzioni;

**VISTA** la D.G.R. Lazio n. 387 del 22 maggio 2009 recante "*Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28 aprile 2006 e della DGR Lazio n. 766/03*."

**VISTA** la D.G.R. Lazio n. 835 del 3 novembre 2009 recante "*Rettifica all'Allegato 1 della DGR Lazio 387 del 22 maggio 2009*" che ha modificato le zone sismiche di cinque Comuni del Lazio;

**VISTA** la D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 recante "*Approvazione Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla D.G.R. 387/2009. Modifica della D.G.R. 2649/1999*";

**VISTA** la D.G.R. Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011 recante "*Approvazione degli Abachi Regionali per gli studi di Livello 2 di Microzonazione Sismica ai sensi della DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 e procedure di applicazione nell'ambito del rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR del 6 giugno 2001 n. 380. Modifica alla DGR Lazio n. 545/2010*;

**VISTA** la D.G.R. Lazio n. 489 del 17 ottobre 2012 recante "*Modifica dell'Allegato 2 della DGR Lazio n. 387 del 22 maggio 2009*";

**VISTA** la D.G.R. Lazio n. 535 del 2 novembre 2012 recante "*Modifiche alla DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 e della DGR Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011*";

**VISTA** la D.G.R. Lazio n. 446 del 1 aprile 2005 di approvazione del protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Comune di Frosinone che, all'art. 2, punto 2 lettera J), impegna la Regione e il Comune di Frosinone a costituire una Commissione composta da rappresentanti dei rispettivi uffici geologici al fine di valutare, nell'ambito di quanto stabilito dalla nuova normativa sismica (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003) la possibilità di concludere un ulteriore accordo di programma per la realizzazione di un progetto di monitoraggio finalizzato alla Microzonazione Sismica del territorio comunale, che individui uno standard operativo da applicare anche ad altri territori;

**CONSIDERATO** che la citata D.G.R. Lazio n. 446 del 1 aprile 2005, all'articolo 3, tab. 1, punto 8) che concerne la realizzazione di un progetto pilota di monitoraggio per la Microzonazione Sismica del territorio comunale, da realizzare previa nomina della commissione di cui all'art. 2 punto 2 punto J);

**VISTA** la Determinazione n. B4621 del 13 novembre 2006 recante “*Nomina componenti commissione incaricata di predisporre un progetto pilota di Microzonazione Sismica nel Comune di Frosinone, di cui alla DGR n. 446 del 01/04/2005*”;

**VISTA** la Determinazione di impegno n. B3245 del 8 agosto 2007 recante “*D.G.R. Lazio del 1 aprile 2005, n. 446. Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e il Comune di Frosinone. Progetto pilota di Microzonazione Sismica sul Capitolo c12559*”;

**VISTA** la nota del Comune di Frosinone (Ente Proponente), prot. 20914 del 17 Aprile 2014, acquisita con ns. prot. n. 255654 del 02 Maggio 2014, con la quale è stata trasmessa la documentazione e richiesta la validazione dello Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica;

**CONSIDERATO** che è stata esaminata la documentazione tecnica presentata dal Comune di Frosinone, realizzata dal Dipartimento di Scienze della Terra della Sapienza Università di Roma e dall'ENEA consistente in: Carta delle Indagini, Carta Geologico-Tecnica, Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS);

**VISTE** le successive modifiche e integrazioni apportate dai soggetti realizzatori, su richiesta della Regione Lazio;

**VISTA** la relazione interna del 7 giugno 2018 che certifica che lo studio è conforme a quanto previsto dalle linee guida dalla D.G.R. 545/2010;

**VISTA** la nota del Comune di Frosinone n. 11336 del 07/03/2017, acquisito agli atti con prot. n. 118857 del 07/03/2017, con la quale è stato richiesto l'utilizzo delle somme residue, rispetto a quanto preventivato per la realizzazione dello studio di Microzonazione sismica di Livello 1, per la realizzazione dell'Analisi della Condizione Limiti per l'Emergenza;

**VISTA** la nota Prot. n. 184757 del 10/04/2017 con la quale si autorizza il Comune di Frosinone ad utilizzare le somme residue per sovvenzionare l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza;

**TENUTO CONTO** che si provvederà successivamente all'approvazione dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza;

**VERIFICATO** che, sulla base delle considerazioni sopra esposte, è possibile procedere all'approvazione definitiva dello studio di Microzonazione Sismica di 1 livello del Comune di Frosinone, in quanto esso risulta conforme a quanto previsto dagli standard previsti dalle D.G.R. L. n. 545/2010 e 535/2012;

**TENUTO CONTO** che per la DGR Lazio n. 835/09 l'Unità Amministrativa Sismica di Frosinone è classificata in Zona Sismica 2 sottozona B;

## **DETERMINA**

1. di validare lo Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica dell'Unità Amministrativa Sismica di Frosinone (FR), ai sensi della DGR Lazio n. 545/2010;
2. di stabilire che, dalla data della presente determinazione, nelle “**Zone Stabili Suscettibili di Amplificazioni Locali**” indicate con le sigle **SA01-SA02-SA03-SA04-SA05-SA06-SA07-SA08-SA09-SA10-SA11-SA12**, nella Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS), sia obbligatorio, preliminarmente alla redazione dello strumento urbanistico attuativo, lo studio di **Livello 2** di Microzonazione Sismica secondo quanto stabilito dalla DGR Lazio n. 490/2011 e dalla DGR Lazio n. 535/2012;
3. di stabilire che, dalla data della presente determinazione, nelle “**Zone di attenzione per instabilità**” indicate con le sigle **ZA<sub>FR</sub>-2001, ZA<sub>FR</sub>-2002, ZA<sub>FR</sub>-2004, ZA<sub>FR</sub>-2006, ZA<sub>FR</sub>-2007, ZA<sub>FR</sub>-2010**, nella Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica, sono escluse nuove previsioni di insediamento fino alla conclusione dell'intervento di bonifica. L'esclusione sarà

eliminata dopo la conclusione dell'intervento di bonifica e la validazione del **Livello 3** di Microzonazione Sismica di controllo (Cfr. Dgr 545/2010, allegato A, Tabella 5);

4. di stabilire che, successivamente alla data di approvazione dello studio di Microzonazione Sismica di Livello 1, le eventuali future aree classificate **R4,R3,P4,P3** dall'Autorità di Bacino distrettuale competente, dovranno essere considerate aree instabili ed equiparate alle zone di cui al precedente punto 3;
5. di disporre che, preliminarmente al Progetto esecutivo per le strutture strategiche o rilevanti di cui all'All. 1 della DGR Lazio n. 489/2012 dovrà essere eseguito uno studio di Risposta Sismica Locale;
6. di disporre che, per ogni futuro strumento urbanistico attuativo all'atto della presentazione dell'istanza alla Regione Lazio dovrà essere prodotto anche lo stralcio della Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica dell'area pertinente;
7. di trasmettere, per le opportune competenze, i pareri sugli studi di Microzonazione Sismica oltre che alla Direzione Regionale Urbanistica anche alla competente autorità di Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale e all'Area Genio Civile Lazio Sud;
8. di disporre che sia inserita sul portale regionale web copia in formato pdf della Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica del Livello 1 di Microzonazione Sismica e della determinazione;
9. di dichiarare il possesso degli atti citati in premessa presso l'archivio dell'Area Tutela del Territorio in Roma - Viale del Tintoretto, 432.

**Il Direttore Regionale**  
ing. Wanda D'Ercole